

San Marino ordinato, opportunista, capace di fare bene le cose semplici. E bravo a gestire i vantaggi. Vince il recupero di campionato al Falchi bolognese, producendo lo stesso baseball organizzato e concreto che aveva mostrato nella settimana di Coppa dei Campioni. Segna due punti in partenza e poi amministra attentamente. Infila la sesta vittoria consecutiva nello spazio di otto giorni. Un record. Da applausi, soprattutto, la capacità del San Marino di mascherare i propri limiti. Cosa che non sa fare la squadra bolognese, la quale continua a non avere una precisa identità.

Italeri mediocre. Ma anche penalizzata - e in maniera evidentissima - da una inconcepibile "chiamata" dell'arbitro di prima base Giuseppe Mariella, il cui clamoroso errore di valutazione nel sesto attacco bolognese ha tolto all'Italeri il punto del pareggio e la possibilità del sorpasso (ci sarebbe stato Ramos in seconda base).

Episodio clamoroso. Ve lo raccontiamo. Situazione di due eliminati e Liverziani in base su quattro lanci ball di Newman. Nel box di battuta Kelli Ramos, che colpisce duro. Una secca legnata a

L'arbitro mette ko l'Italeri e intanto Almonte torna a casa

Baseball. San Marino vince il recupero grazie a una svista di Mariella. Il dominicano è già negli Usa. Pacini: «Problemi familiari, ci ha promesso che tornerà in pochi giorni»



destra, la pallina vola, è abbastanza profonda, tutta spostata sulla destra e cade al limite fra il campo e il foul. Cade proprio sulla riga bianca, inafferrabile per l'esterno destro. Si solleva la polvere

del gesso e in maniera talmente chiara che non ci possono essere dubbi: la palla è sulla riga. E la riga fa campo. Cioè, è territorio buono. Corre a punto Liverziani (sarebbe il 2 a 2) e Ramos viaggia

ITALERI SAN MARINO

1-2

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Nunez ss (1 su 3), Pantaleoni 3b (0 su 3), Dallospedale 2b (2 su 3), Almonte ec (0 su 3), Liverziani 1b (1 su 2), Ramos c (0 su 3), Landuzzi ed (0 su 3), Monari dh (1 su 4), Urueta es (1 su 2). Allenatore Nanni

T&A SAN MARINO: Azuaje ss (0 su 4), Salazar 2b (1 su 4), Casimiro ec (1 su 4), Rovinelli 1b (1 su 4), De Biase es (1 su 4), Sheldon 3b (0 su 4), Albanese c (0 su 3), Benvenuti dh (1 su 2), Finetti ed (1 su 3) (Colicchio). Allenatore Bindi

Arbitri: Cipriani, Mariella, Giabbani

BATTUTE VALIDE: Italeri 6, San Marino 6. Doppi: Dallospedale (Italeri) 2, Liverziani (Italeri), De Biase (San Marino)

LANCIATORI: Morreale (Italeri) lanciatore perdente, 8 rt, 6 so, 1 bb, 6 bvc, 2 pgl; Bazzarini (Italeri) 1 rt, 1 so, 0 bb, 0 bvc, 0 pgl; Casseri (San Marino) 4 rt, 0 so, 1 bb, 6 bvc, 0 pgl; Newman (San Marino), lanciatore vincente, 4 rt, 2 so, 4 bb, 0 bvc, 0 pgl; Nyari (San Marino) salvezza, 1 rt, 1 so

verso la seconda base. Ma... Giuseppe Mariella giudica la battuta di Ramos in foul. Fuori. Non buona. Da ripetere. Cosa? Roba da non credere. L'arbitro starà scherzando? verrebbe da chieder-

si. No, no, sostiene proprio che la pallina era in territorio foul. Sono inutili tutte le proteste (correttissime) dell'Italeri. Mariella è irremovibile nella sua "prodezza". Ramos deve tornare a battere, il punto di Liverziani è annullato. Sconcertante. Basta ragionare un attimo: l'erba non può sollevare la polvere di gesso.

E allora perché Mariella ha preso questo incredibile abbaglio? La nostra spiegazione: o non ci vede bene, o è un incapace come arbitro. La frustrazione era tale che Ramos, poi, dovendo tornare nel box di battuta, non è riuscito a fare altro se non un innocuo pop per una tranquilla eliminazione da parte dell'esterno centro.

Alfredo Pacini, presidente della Fortitudo Baseball, si esprime così su Giuseppe Mariella: «Un arbitro che non è capace di fare il proprio lavoro. E lo aveva già dimostrato a Modena».

L'Italeri perde ancora. Diventano undici le sconfitte

del girone d'andata. Il presidente ammette: «Facciamo una fatica tremenda a produrre punti, è un problema che ci portiamo dietro fin dall'avvio di stagione quando la squadra, allora, era al completo e poteva presentare un line-up più consistente».

Piove sul bagnato. Lele Frignani è ancora out, il recupero dopo lo strappo muscolare richiede grande cautela. E Wady Almonte (nella foto) torna a casa. Parte oggi per gli Stati Uniti, la società gli ha dato il permesso. Tornerà. E se invece non tornasse?

Pacini spiega: «Ci ha detto che ha problemi famigliari. Che cosa, non so. Non ce l'ha voluto raccontare. Wady era incerto se andare o no. A questo punto, visto il suo sofferto rendimento che evidentemente è legato alle preoccupazioni, abbiamo ritenuto di concedergli di tornare a casa. Ci ha assicurato che il tutto si risolverà in cinque-dieci giorni. Noi in questo week-end siamo fermi, poi avremo il trittico con il Rimini e ci sarà la sosta del campionato per far posto alla Nazionale. Al limite, Almonte perderà le tre partite contro la Telemarket. Quando il campionato riprenderà dopo la sosta, riavremo lui e finalmente anche il nostro capitano, Lele Frignani».